

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2527 del 15/09/2021

L'iniziativa per le celebrazioni dei 20 anni della nuova sede del Museo Ladino e dei 40 anni della Biblioteca ora dedicata a Frumenzio Ghetta

"Per ereditare il futuro": aperta al pubblico la mostra del Museo ladino di Fassa

"Mie Museo. Arpejon per l davegnir / Per ereditare il futuro" è il titolo della mostra, che dal 14 settembre fino all'11 ottobre e poi dal 1° dicembre 2021 al 15 aprile 2022, ripercorre la storia del Museo ladino di Fassa, iniziata nel 1981 in poche stanze all'interno della sede dell'Istituto Culturale Ladino e che si è poi sviluppata in maniera più organica nel 2001, nella nuova e attuale sede.

La storia del Museo è raccontata attraverso le persone che vi hanno contribuito, ponendo l'attenzione anche su alcuni tra i più interessanti oggetti che hanno visto la gente comune diventare protagonista attraverso prestiti e donazioni.

Il lavoro di una comunità quindi, segnato da tappe, oggetti, testimonianze e volti di persone che hanno voluto lasciare alle nuove generazioni informazioni e valori che aiutano a comprendere il presente e permettono di indirizzare il futuro.

Strutturata in un percorso temporale e tematico, la mostra intende ringraziare tutte le persone che in questi anni hanno contribuito a realizzare il Museo Ladino, non solo dedicando il loro tempo, ma soprattutto impiegando gran passione e amore per il mantenimento e la diffusione della cultura ladina. E il dialogo con il visitatore continua fino al termine del percorso, che si conclude con la proiezione del video "Volte e voci del Museo" - un mosaico di persone che raccontano cosa significhi essere e sentirsi ladini oggi - e, accanto ad esso, uno spazio aperto, come un continuo cantiere, con l'invito a lasciare un messaggio e nuove ispirazioni per il futuro del Museo. Una visione complessiva di quello che è stato, che è e che sarà il Museo ladino di Fassa, fatta di condivisione e interazione, in linea con la campagna celebrativa "mia majon, mia storia, mia parlèda" perché l'Istituto culturale ladino anche attraverso il Museo, continui a perseguire con rispetto e dedizione il prezioso compito di salvaguardia ma, al tempo stesso, si apra ancor più alla popolazione, per fare in modo che ognuno possa considerare propria la realtà che questa istituzione rappresenta.

(us)